

Pioggia di critiche dopo la notizia delle 70 multe che il parlamentare leghista ha preso in due anni

“Alessandri è al di sopra del codice della strada?”

PIOGGIA di critiche dopo la notizia resa nota dall'agenzia Dire di come il parlamentare leghista **Angelo Alessandri** abbia preso 70 multe in due anni: per 52 ha chiesto l'annullamento (la legge esenta le auto blu con scorta), 18 le ha pagate il partito.

Attacca **Matteo Olivieri**: «Il Movimento 5 Stelle ha rinunciato ai rimborsi elettorali - riferendosi alle affermazioni di Alessandri, che ha giustificato la sua azione spiegando che il partito ha pagato le multe con i soldi dei suoi rimborsi elettorali. - Per le recenti elezioni regionali que-

sto ha significato un milione di euro solo per la Regione Emilia Romagna rimasti nelle disponibilità dei cittadini. Cittadini che, con il referendum del 1993, decisero di dire no al finanziamento pubblico ai partiti, i quali si affrettarono a mascherarli sotto una nuova veste, quella dei rimborsi elettorali».

Prosegue Olivieri: «Senza rimborsi forse andrebbe piano, rispettando il Codice della strada e la sicurezza dei cittadini senza auto blu e quant'altro. Dove corra poi, Alessandri, davvero non si capisce. Ci sono fatti molto importanti che lo

investono come Presidente della Commissione Ambiente della Camera che succedono a pochi metri dalla sua amata Guastalla, come le escavazioni abusive nel fiume Po. E' di qualche giorno fa la multa milionaria che è stata comminata dal Corpo Forestale dello Stato alla ditta Bacchi». E chiosa: «Una passeggiata rilassante sul bel Po potrebbe aiutare Alessandri a svolgere il suo lavoro meglio che i gran premi in autostrada a cui sembra abituato».

Critiche anche da parte di **Lucia Gianferrari**, consigliere provinciale del Pd: «Alessandri

si considera al di sopra del Codice della Strada? Come gruppo consiliare Pd rimaniamo sconcertati dall'arroganza con cui il parlamentare reggiano difende la propria posizione».

«Così l'onorevole Alessandri usa l'auto di servizio e gli uomini di scorta pagati dai contribuenti per attività di partito. Non pagando le multe, di fatto, sottrae soldi alla collettività. Si considera al di sopra delle leggi e delle regole che disciplinano i comportamenti sulle strade del nostro paese.

Ricordiamo che questi sono privilegi che un politico sostiene

Angelo Alessandri, deputato e presidente Lega Nord Emilia



ne, peraltro non supportato dalla legge, a scapito degli stessi cittadini che dovrebbe rappresentare».

«E così - conclude la Gianferrari a nome di tutto il gruppo

consigliare Pd - in tempo di sacrifici collettivi, ci sono politici che non rispettano le leggi o fanno proposte perchè ci siano norme a favore della sola casta».